

Pagamento compensi accessori al personale
e valutazione della performance individuale del personale delle Aree
BASTA RITARDI - SI PROVVEDA SUBITO AI PAGAMENTI!



Oggi 31 marzo 2020 è l'ultimo giorno utile per trasmettere i dati di "Autovalutazione" relativi alla Dimensione "Comportamenti" della Valutazione della Performance Individuale del personale delle Aree per l'anno 2018.

Pochi punti, ma fondamentali, solo per farsi un'idea



✓ Ora, è tempo che l'Amministrazione provveda subito a pagare ai lavoratori i compensi accessori loro spettanti: la restante quota del 20% relativa al Fondo risorse decentrate 2018 (ex FUA), il CUT 2018 e quant'altro.

✓ Se sorgeranno e saranno segnalati da parte dei lavoratori problemi, errori e incongruenze legati alla validazione dell'autovalutazione, agiremo in altre sedi, tenuto anche conto che il processo di programmazione, misurazione e valutazione della performance individuale, attuato dall'Amministrazione attraverso il Sistema SMPV (Sistema di Misurazione e Valutazione della performance), non appare regolare e conforme alla legge e alle Linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica (Cfr. nostro [Comunicato e lettera del 28/2/2020](#)).

✓ **BASTA con i ritardi e gli slittamenti, ce ne sono stati fin troppi.**

E' passato oltre un anno da quando l'Amministrazione, il 7 febbraio 2019, pubblicò sulla nostra Intranet un avviso per comunicare quanto segue:

"Il 28 febbraio p.v. si procederà al consolidamento dei dati relativi all'anno 2018" e che gli stessi dati, precisava, "saranno utilizzati ai fini della liquidazione di tutte le somme spettanti al personale a titolo di retribuzione accessoria relativa all'anno 2018, incluso il

Fondo risorse decentrate (ex FUA)".

Ci saremmo aspettati che di lì a poco tempo l'Amministrazione avrebbe provveduto, "dopo la necessaria verifica del raggiungimento dei risultati secondo le vigenti disposizioni" (art. 32, co. 3, CCNL 16/2/1999), prevista entro il termine del 30 giugno 2018, al pagamento dei compensi spettanti ai lavoratori.

Pura utopia!

Ricorderete, prima i ritardi nell'adozione della Determina di costituzione del Fondo e nella sottoscrizione dell'Accordo Collettivo Integrativo (Cfr. nostro [Comunicato del 13/2/2019](#)), poi il 17 luglio 2019 la riunione tra parte datoriale e sindacati rappresentativi, sembrava quasi fatta ed invece ecco un "rinvio tecnico" perché le "parti" si erano riunite senza aversi scambiato preventivamente la documentazione relativa all'oggetto della trattativa, né l'amministrazione aveva inoltrato copia della bozza di accordo alle OO.SS. né queste ultime si erano preoccupate di richiederla in tempo utile per poter partecipare alla riunione informati e, quindi, sottoscrivere l'accordo in maniera consapevole (Cfr. nostro [Comunicato del 23/7/2019](#)).

Poi, a ottobre 2019 la lunga e tanto criticata questione sulla Circolare relativa all'assiduità partecipativa, adottata per definire le varie fattispecie di assenze che concorrono alla valorizzazione dell'apporto partecipativo e quelle computabili entro il limite massimo di 45 giorni.

Solo il 24 ottobre 2019 la riunione per la Contrattazione integrativa di sede territoriale - Fondo risorse decentrate annualità 2018.

Finalmente, a fine dicembre 2019 il pagamento della quota dell'80% del Fondo, relativa alla performance organizzativa.

In ultimo, i forti ritardi proprio nell'attuazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance.

✓ **ORA BASTA con le richieste di proroga, di sospensione e addirittura di annullamento della procedura di autovalutazione.**

Questo andava fatto a suo tempo dalle OO.SS. rappresentative, perlomeno in sede di sottoscrizione del CCNL del Comparto funzioni centrali 2016-2028, sottoscritto il 12/2/2018.

Farlo in questo momento, anche se riteniamo necessaria una rivisitazione di tutto il sistema, è fuori luogo.

Forse, è appena il caso di rammentare che l'art. 3, c. 5, del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dall' art. 1, comma 1, lett. b), D.Lgs. 25.5.2017, n. 74, stabilisce che il rispetto delle disposizioni del Titolo II, che disciplina il sistema di valutazione dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche, "è condizione necessaria per l'erogazione di premi e componenti del trattamento retributivo legati alla performance e rileva ai fini del riconoscimento delle progressioni economiche, dell'attribuzione di incarichi di responsabilità al personale, nonché del conferimento degli incarichi dirigenziali".

Pertanto, ogni contestazione fatta ora, oltre che fuori luogo e fuori tempo, non può che determinare ulteriori ritardi nella corresponsione dei compensi accessori spettanti.

Insomma, se non si chiude subito questo "capitolo" non potranno essere erogati i premi

e i trattamenti economici legati alla performance individuale previsti dall'art. 77, comma 2, lett. b) del CCNL 2016-2018.

PERTANTO, BASTA CON RICHIESTE DI PROROGHE, SOSPENSIONI E ANNULLAMENTI!

BISOGNAVA PENSARCI IN TEMPO!

ORA, PIUTTOSTO, SI PROVVEDA A SOLLECITARE LA VALIDAZIONE DELL'AUTOVALUTAZIONE E I PAGAMENTI DEI COMPENSI AI LAVORATORI, VERIFICANDO CHE LE PROCEDURE SIANO TRASPARENTI E CHE NON CI SIANO, SOPRATTUTTO, ABUSI DI POTERE.

- ✓ Infine, si provveda subito anche ad avviare le procedure per il Fondo risorse decentrate 2019, già in forte ritardo; infatti, entro il 30/6/2020 dovrebbe essere approvata e validata, come previsto dalle disposizioni vigenti, la *Relazione annuale sulla performance 2019* da parte dell'O.I.V., ma ad oggi non si ha ancora alcuna notizia né della Determina di costituzione del Fondo (con allegate le relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria) né, tantomeno, dell'Accordo collettivo integrativo tra delegazione di parte pubblica e delegazione sindacale, procedimenti che si sarebbero dovuti espletare nell'anno di riferimento del Fondo regolato (nel 2019!).

- ✓ **Questa O.S. ha denunciato più volte e continuerà a farlo che gli atti propedeutici ai pagamenti dei compensi accessori al personale sono predisposti con molto ritardo rispetto ai tempi previsti dalle disposizioni normative e contrattuali.**

Possibile che non ci si renda ancora conto che ciò comporta grave responsabilità amministrativa per chi gestisce i Fondi e grave nocumento, economico e professionale per i lavoratori?

Per sostenerci o semplicemente comunicare con noi, scrivete a:
mef@uglfunzionepubblica.it

Un saluto a tutti.

Michele Tedone

Coordinatore Nazionale UGL FP

Ministero dell'economia e delle finanze

